

OGGI (ORE 16) A S. SIRO GLI AZZURRI IN AMICHEVOLE CONTRO LA SVEZIA (TV ORE 15,55)

# È la Nazionale giuista per arrivare a Monaco?

## Un collaudo prezioso prima della Svizzera

### Così in campo

ITALIA	SVEZIA
ZOFF	HELLSTROEM
SPINOSI	OLSSON
FACCHETTI	GRIP
BENETTI	NORDQVIST
MORINI	KARLSSON
BURGNIH	LARSSON
MAZZOLA	KINDVALL
CAPELLO	TORSTENUSSON
ANASTASI	SANDBERG
RIVERA	EDSTROM
RIVA	SVENSSON

- ARBITRO: Taylor (Inghilterra)
- RISERVE: per l'Italia: Albertosi, Wilson, Re Ceconi, Pulci, Chinaglia; per la Svezia: Hagberg, Malberg, Tapper, Maltsson
- RADIO E TV: collegamento radio dalle 16; TV ore 15,55 sul 1° canale

In onore del 50° del C.O. bulgaro

## Congresso del CIO da domani a Varna

L'asse all'insegna di «Lo sport in un mondo di pace» - All'ord. g. la richiesta di Mosca per i Giochi olimpici del 1980 - Per la prima volta i giornalisti potranno seguire i lavori - Dichiarazioni di Killianin

VARNA, 28. Dal 30 Settembre avrà luogo a Varna il decimo congresso internazionale del C.O. (Comitato internazionale olimpico), cui seguirà il 5° Sessione del 74° Sessione dello stesso C.O. Infine oggi si sono avuti i preliminari con la riunione della commissione tripartita (C.O., C.N.O. Federazioni internazionali).

Già questa serie di riunioni di tutte le maggiori organizzazioni sportive internazionali evidenzia l'importanza delle assisi sportive, che si svolgono in Bulgaria. Ma la tematica all'ordine del giorno stabilizza il Congresso il 30 Settembre, la Sessione del C.O. come uno dei momenti più importanti della storia dell'organizzazione sportiva mondiale. Fra i temi saranno sul tappeto la collocazione del C.N.O. (che è l'assemblea di tutti i Comitati olimpici nazionali, parte dei rispettivi Paesi, la richiesta dell'URSS per vedersi assegnati i Giochi olimpici del 1980 e la riorganizzazione della Cina nel C.O.).

Il Congresso si svolge sotto la parola d'ordine «Lo sport per un mondo di pace» e si tratta di una parola d'ordine che basta da sola a qualificare le assemblee di Varna come destinate ad avere profonde ripercussioni sull'avvenire dell'organizzazione sportiva mondiale. Il presidente del C.O., Lord Killianin, ha dichiarato a proposito delle imminenti assemblee: «Siamo alla vigilia di grandi avvenimenti olimpici: la celebrazione del 50° anniversario del Comitato olimpico bulgaro, il congresso del C.O. e la sessione dei Comitati internazionali olimpici, una sessione molto importante perché si svolgerà subito dopo il Congresso e potrà quindi esaminare le indicazioni del Congresso». Dopo aver accennato all'agenda dei lavori Lord Killianin ha detto: «Abbiamo deciso di autorizzare i giornalisti ad assistere ai lavori e la prima volta che ciò avviene dal 1891 n.d.r. in modo che possano rendersi conto personalmente delle questioni trattate senza essere influenzati dai comunicati ufficiali». Lord Killianin ha infine aggiunto che il problema della riduzione del programma dei Giochi olimpici, che rischiano l'annullamento, è stato affrontato in futuro in quanto i programmi per il

Dopo il match del 20 ottobre a Roma, a qualificazione ottenuta (se non interverranno brutte sorprese), sarà bene però tenere presente tutte le eventuali indicazioni del campionato per non arrivare a Monaco con una squadra composta da logorati e da «inamovibili»

### Dalla nostra redazione

MILANO, 28. Dunque ci siamo. La Nazionale azzurra apre ufficialmente domani la stagione che dovrebbe, diciamo pure che dovrebbe, portarla a «monaco». Incontra la Svezia a San Siro e la vittoria, in questa che sarà la prova generale al decisivo confronto di ottobre con la Nazionale svedese, dovrebbe costituire un grosso problema. Valcareggi, che tra l'altro non dimentica recenti scottature (leggi ad esempio la Turchia e quella parigina), non è neppure costituito in modo da poter essere abbondantemente avvertito di quanto gli avversari con lui poco meno che apocalittico per il fatto di aver essi battuto il Brasile, ancorché formato turistico, e più ancora per venire da una lunga serie di consecutive partite utili.

Ora, pur ammettendo con lui che la Svezia attuale non è sicuramente più la Svezia, diremmo che, disingnata dalla fuga dei suoi professionisti di qualche anno fa, che progressi in linea tecnica ne ha fatti, e di grossi, che alcuni recedono, e di altri, che altri, a Mosca, sembrano fatti apposta per testimoniare la validità pur ammettendo dicevamo, tutto questo, la Nazionale azzurra non dovrebbe certo risultarne al cospetto né intorpidita, né in difficoltà. Ci mancherebbe altro. Dovessimo pensare che la Svezia, avversario solo fattuale, batterla, le nostre dichiarate ambizioni per Monaco finirebbero immantinente nel cassetto. L'unico rimedio dunque con tutto il rispetto che si deve ad avversari degni ma a cuor leggero, preoccupati solo, semmai, di collaudare quei nuclei che, in questi ultimi tempi andiamo architettando e cercando in funzione appunto dei prossimi, già imminenti mondiali, formazioni che le opporremo di persona, è quella che ci porti al «miracolo» da tempo inseguito di battere gli inglesi e che merita quindi, non fosse che per questo, una serena conferma.

Due sole le varianti, una di diritto per Gigi Riva che, nella lista, ha forza maggiore per Sabadini, tuttora afferente di pubblica rimpatriata da Spinosi, suo sostituto naturale. E' una formazione con un suo equilibrio, con un suo gioco armonico e soddisfacente anche se qua e là soltanto in abbozzo e passibile come di ulteriore miglioramento. Giusto quindi che Valcareggi ad occhi chiusi l'abbia riconfermata in bianco, passando magari sopra all'indifferenza, ma evidente, di questo primo scorcio di stagione. La squadra persegue un suo programma di serietà, di equilibrio, di equilibrio appunto sui montati, lascia a terra, scaricare qualcuno per il solo fatto di non attraversare un felice momento. Riva ha vinto il «Prix Biuletto» su 4600 metri non piazzandosi però il 24 agosto scorso nel Gran Steeple di Deauville. In ogni caso Riva ha mostrato di tenere bene la distanza. Willpass dal can to suo ha invece la maggiore incognita proprio nella tenuta sui 5000 metri. In Francia ha vinto o s; è piazzato su distanze inferiori, mentre è finito fra i non piazzati quando gli aveva superato i 4000 metri. Fra i francesi insomma questi due certamente contano, ma forse non come Silver Trac e Minorette tutti hanno completato la loro preparazione con brevi scatti e poche centinaia di metri. Ha fatto eccezione il solo Tornado Tm che al termine del giro di 2000 metri zoltopava ancora con un passo che ha impressionato tutti gli osservatori. Si è rivisto anche Coene che oggi è apparso piuttosto sgo-

giato. 1976 (Montreal) e per il 1980 (Mosca?) sono già fissati, mentre l'importantissima questione della medicina sportiva sarà affrontata in una riunione di specialisti.

### Gran Premio Merano

### Arrivati anche i cavalli francesi

MERANO, 28. Con 24 ore di ritardo sono arrivati questa mattina a Merano, i due cavalli francesi Willpass e Rola che ancora mancavano all'appello. Apparentemente mostrano di essere in buona forma. Il viaggio che in tre giorni li ha condotti da Parigi a Merano. Benché un giudizio sul loro valore possa essere dato soltanto sulla base delle precedenti prestazioni e non alla luce di quanto hanno dato a vedere qui a Merano, si può agevolmente affermare, che sia l'uno che l'altro, saranno due clienti pericolosi per i nostri portacolori, soprattutto per Aran, Tornado Tim e Tatti Jacopo, che sono indicati come possibili vincitori. Rola ha vinto il «Prix Biuletto» su 4600 metri non piazzandosi però il 24 agosto scorso nel Gran Steeple di Deauville. In ogni caso Rola ha mostrato di tenere bene la distanza. Willpass dal can to suo ha invece la maggiore incognita proprio nella tenuta sui 5000 metri. In Francia ha vinto o s; è piazzato su distanze inferiori, mentre è finito fra i non piazzati quando gli aveva superato i 4000 metri. Fra i francesi insomma questi due certamente contano, ma forse non come Silver Trac e Minorette tutti hanno completato la loro preparazione con brevi scatti e poche centinaia di metri. Ha fatto eccezione il solo Tornado Tm che al termine del giro di 2000 metri zoltopava ancora con un passo che ha impressionato tutti gli osservatori. Si è rivisto anche Coene che oggi è apparso piuttosto sgo-

totocalcio	totip
Avellino-Brindisi	x 21
Bari-Ascoli	x 1
Como-Atalanta	x
Novara-Catanzaro	x 12
Reggina-Catania	x
Reggina-Varese	x
Reggina-Parma	x
Spal-Palermo	x
Taranto-Brescia	x
Yernara-Arezzo	x
Padova-Lecce	x
Prato-Lucchese	x 2
Genova-Pescara	x 1

### Algi europei di basket

### Italia-Francia 71-63 (finale emozionante)

BARCELONA, 28. L'Italia ha battuto la Francia per 71-63, nel secondo incontro degli europei di basket. Chiuso il primo tempo con 10 punti di vantaggio (36-26), gli azzurri, nella ripresa, si sono fatti più precisi, persistendo nel pressappochismo arbitrario, vuoi perché i francesi sembravano decisi a non mollare. Ma col passare dei minuti, gradatamente gli azzurri hanno ripreso quota e, nonostante i transalpini abbiano cercato di arrestare l'offensiva, ricorrendo a continui falli che spezzavano l'azione, il finale è stato tutto azzurro e un ottimo Serafini ha portato l'Italia al successo. Per quanto riguarda i risvolti tecnici, c'è da dire che gli italiani hanno chiaramente dimostrato di non avere nelle gambe ancora tutta la partita e che i rimbazzi rappresentano ancora una lacuna non incolpabile. Insomma una vittoria sofferta e un punteggio che non rispecchia realtà del divario di valore tra le due squadre.

### Squalifica confermata per il Brescia

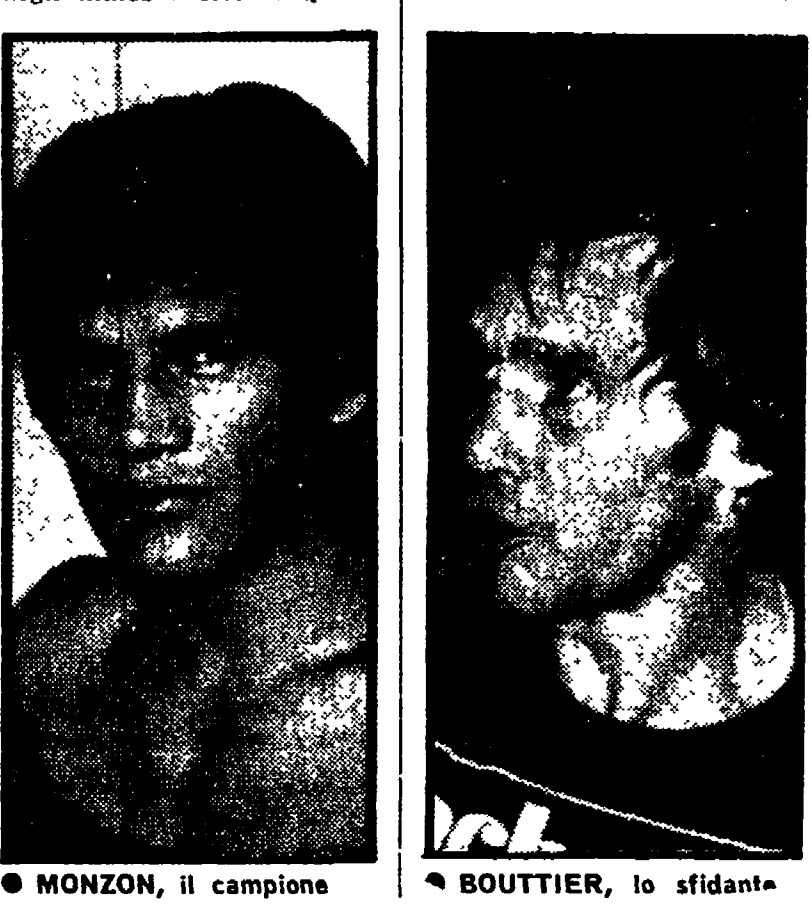
La disciplina va respinta l'opposizione del Brescia, confermando la squalifica del campo di gioco per una giornata di gara, sia l'imboccatura a tutto il 12 febbraio 1974 infittita al dirigente Paolo Rabetti. E' stata parzialmente accolta l'opposizione del Perugia, rinunciando a tutto il 9 novembre 1973 la squalifica inflitta al direttore sportivo Costanzo Bellini e alla rinuncia l'altra opposizione del Perugia, per la squalifica per due giornate effettive di gara al direttore sportivo Felice. La squalifica è stata confermata. Infine è stato rinviato l'esame dell'opposizione della Lazio contro l'ammazzamento inflitto al medico sociale dott. Renato Zicco.

## Questa sera a Parigi il campionato mondiale dei pesi medi

# Monzon: «distruggere» Bouttier per poter affrontare Napoles

E' il sogno di Sabbatini che ha ceduto l'organizzazione del «mondiale» con il francese all'attore Alain Delon - Mundine ... può aspettare - Il match di Parigi sarà arbitrato dall'inglese Gibbs

Sceso da cavallo, prese l'aereo a Santa Fè per Buenos Ayres. Carlos Monzon diede così addio alla vita prediletta fatta di lunghe cavalcate con ganchos e bacueros negli immensi pascoli che circondano la sua «estancia». La Florida, comperata con i soldi guadagnati nel ring. Oltre le cavalcate, ci sono i «rodos» per domare cavalli selvaggi e tori furiosi. Sono sfide fra i migliori e spesso Carlos, con il suo polo, quasi niente problemi di peso. Come pugile, invece, il campione del mondo si trovava ancora lontano dalla forma giusta ed era naturale. Sulla pedana l'indio si muoveva lento e telefonava i colpi. Però quelli che arrivano a segno dovevano far male stando alle spalle di Escalera e Aguilera. Il destro però, cioè il braccio colpito dalla pallottola di Mercedes, moglie gelosa, resta un miscelatore. Due minuti di terribile crochet che distrusse Nino Benvenuti e Tom Bogs, fece soffrire Emile Griffith la prima volta e lo stesso Bouttier a Colombes? In apparenza il braccio appare guarito perfettamente e sempre in apparenza il pugile picchia con pari durezza con le due mani, proprio come nel passato. Ma solo il ring del Roland Garros, appunto stanotte, sabato, forse rivelerà l'arcano e conosceremo la verità.



● MONZON, il campione ● BOUTTIER, lo sfidante

### Il Giro del Veneto parlerà... veneto?

# Battaglin-Moser gli anti-Gimondi

Dal nostro inviato ABANO, 28. Il tempo di soffiarsi il naso e da Abano Terme si è a Montegrotto: le due località distano tra loro giusto un tiro di schioppo, ma il Giro del Veneto che va dall'una all'altra stazione di questo lembo del padovano celebra in tutto il mondo per le sue proprietà. I fangoterapeutici, un percorso che aggira la boa ad Asiago, impiega la bellezza di 233 chilometri. La XLVI edizione di questa classica che a Ciclisti Padovani è organizzata dal lontano 1909, nonostante il suo dispiegarsi su un tracciato interamente in linea, quest'anno non toccherà trentino e sarà a suoi pezzi forti, sarà particolarmente sorvegliato, nessuno si sorprenderebbe se si dovesse riaffermare al suc-

cesso. Un'attesa sorpresa potrebbe venire invece dal più giovane dei Moser: gli incalziamenti riservatigli dalla stampa sinora non hanno avuto seguito nei fatti per cui il traguardo di Montegrotto gli sarebbe veramente prezioso. Il giovanotto corre dalle parti di casa e potrebbe tentare la carta. Un discorso naturalmente che vale per tutti i veneti, Michelotto in testa. L'attesa maggiore è però ancora una volta per l'atleta che occupa ogni più che mai, il posto di favorito tra gli appassionati di questo sport, atleta al quale va il merito di aver rialzato i colori del gradimento televisivo delle azioni stesse del ciclismo italiano: si tratta appunto di Felice Gimondi. Il bergamasco a dire il vero si sta tirando un po' il collo coi propri impegni derivatigli dalla conquista della maglia iridata che, come si sa, è l'irrinunciabile attrazione di tutte le kermesse. Ma come ha dimostrato la Parigi-Montegrotto, come sarà la Montegrotto, dopo la prevista galoppata di oltre sei ore. Sarò quindi della partita e tutt'altro che nei panni del comprimario. Dancelli, Bitossi, Zilioli, Polidori, insieme a Motta che pare rinverdire e si dice stia attraversando davvero un periodo di grazia, sono i nomi da maggiormente considerare tra quelli che più hanno possibilità di proporsi per il successo di questo Giro del Veneto. La partenza della corsa avverrà da piazza Fontana di Abano alle 9.30 di domani: vedremo all'arrivo, fissato lungo il viale della Stazione a Montegrotto, come sarà la conclusione, dopo la prevista galoppata di oltre sei ore. Ermanno Bighiani

### ANNUNCI ECONOMICI

#### 26 DOMANDE IMPIEGO

GIOVANE onesto, serio, energico, volenteroso, addizionalissimo settore mobili arredamento cerca ditte disposte concedere propria rappresentanza per vendita loro prodotti regioni meridionali. Scrivere CZ/202 SPI Via XX Settembre, 75 - Catanzaro.

trascurabile faccenda: Tito Lecomte, il «patron», gli aveva fatto saltare 40 mila dollari sulla percentuale televisiva di Montecarlo quando, la scorsa primavera, ci fu la rinviata con Griffith. L'indio, infuriato, minacciò di non combattere a Parigi, allora Lecomte e soci dovettero, in fretta far scattare dalle loro tasche i soldi mancanti. Giunto a Roma con la moglie Mercedes che diffida delle francesi con i figli Abel, Ricardo e Silvia, con 4 automobili cariche di bagagli, Monzon in allenamento nella palestra del Flaminio ha picchettato rudemente gli «sparings» Aguilera, Daniel Gonzalez e soprattutto Calcabrini aspirante europeo. Il campione, nel ring, è apparso duro e ringhioso, violento e micidiale mentre fuori aveva un'aria irritata, sottente e sarcastica; forse la moglie alle costole gli pesa. Carlos Monzon discende dagli scordati della pampas, dagli avventurieri, dai guerrieri ed è rimasto un cavallo selvaggio. Dicono che Monzon non sia più l'incassatore di ferro che impassibilmente digerì i cro-

### Giuseppe Signori

#### AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Pistoia indirizza quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: - Costruzione di un fabbricato per complessivi 4 alloggi e 20 vani convenzionali in Comune di Piteglio, loc. «Prunetta», importo a base d'asta L. 33.491.231. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà secondo la procedura di cui agli art. 11 lettera c) e 3 della Legge 2 Febbraio 1973, n. 14. Gli interessati, con domanda in carta da bollo da L. 600 indirizzata a questo Istituto, possono chiedere di essere invitati alla gara entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. IL PRESIDENTE (On. Spartaco Beragnoli)

#### AVVISO DI GARA

#### PISTOIA

#### AVVISO DI GARA

Gli Istituti Raggruppati di Pistoia indicano un esperimento di gara, mediante licitazione privata, da tenere con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2-2-1972, n. 14, per appaltare i lavori per la ristrutturazione del complesso edilizio di via Puccini, Pistoia per l'importo a base d'appalto di Lire 152.239.613. Le imprese interessate, entro giorni 10 dalla pubblicazione del presente avviso, possono richiedere di essere invitate, mediante domanda da inviare agli Istituti Raggruppati via della Provvidenza, n. 15 - Pistoia. Pistoia, il 29 settembre 1973 IL PRESIDENTE (Luciano Andreini)

## A seguito delle contrastanti notizie apparse sulla stampa, si precisa che la specialità medicinale

# GEROVITAL H3

è stata ufficialmente registrata per la vendita in Italia dal Ministero della Sanità (G.U. foglio inserzioni n. 99 del 16.4.1973), con l'obbligo dell'importazione diretta dalla Repubblica Socialista di Romania del prodotto originale. Le confezioni in vendita nelle farmacie italiane hanno secondo le vigenti disposizioni di legge le diciture in lingua italiana.

Ufficio Commerciale Rumeno - Milano - Settembre 1973